

L. Cappellazzo<sup>1</sup>, L. Pivato<sup>2</sup>, F. Torni<sup>2</sup>, F.F. Faccioli<sup>1</sup>, N. Realdon<sup>1</sup>, D. Mengato<sup>2</sup>, F. Venturini<sup>2</sup>

1. Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Università degli Studi di Padova, Padova

2. UOC Farmacia, Azienda Ospedale-Università di Padova, Padova



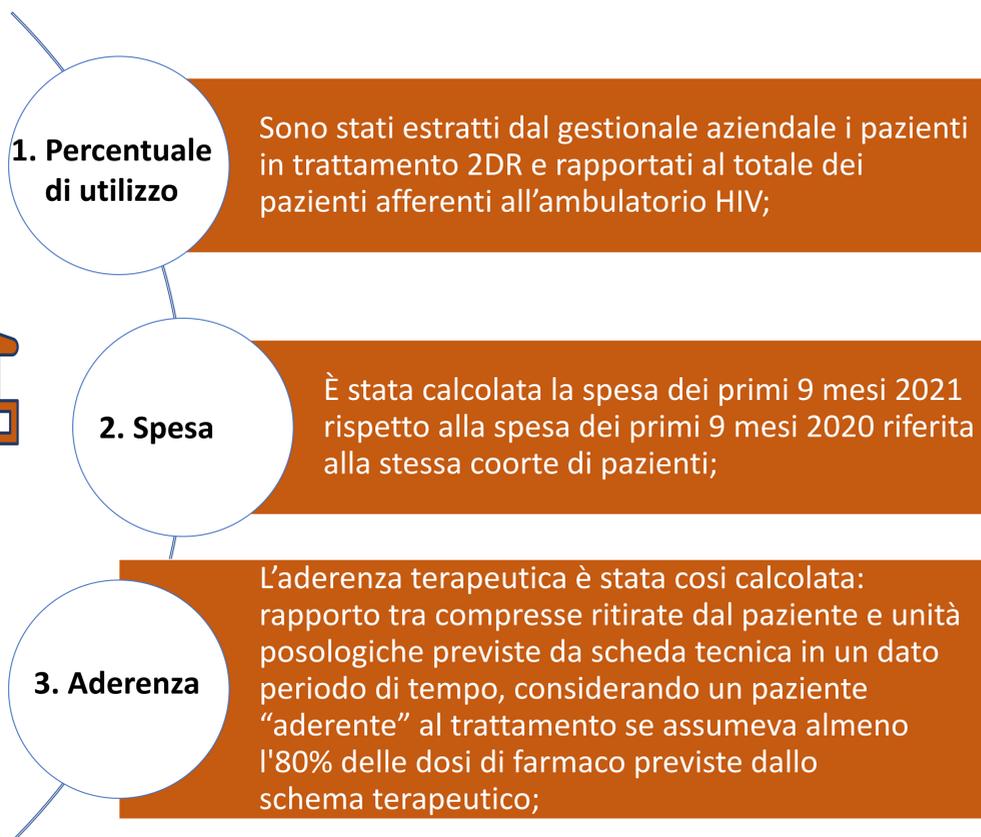
**INTRODUZIONE** → La cART garantisce una stabile virosoppressione. I pazienti HIV+, tuttavia, sono esposti a trattamenti farmacologici cronici, con i rischi che ne conseguono. *In questi casi, può essere utile ridurre il pill-burden promuovendo l'utilizzo di regimi terapeutici 2DR anziché i tradizionali 3DR.*

Dal 2020 sono disponibili 2 single-tablet regimens (STR) appartenenti alla categoria 2DR. Entrambi contengono **dolutegravir**, associato a **lamivudina** o **rilpivirina**.

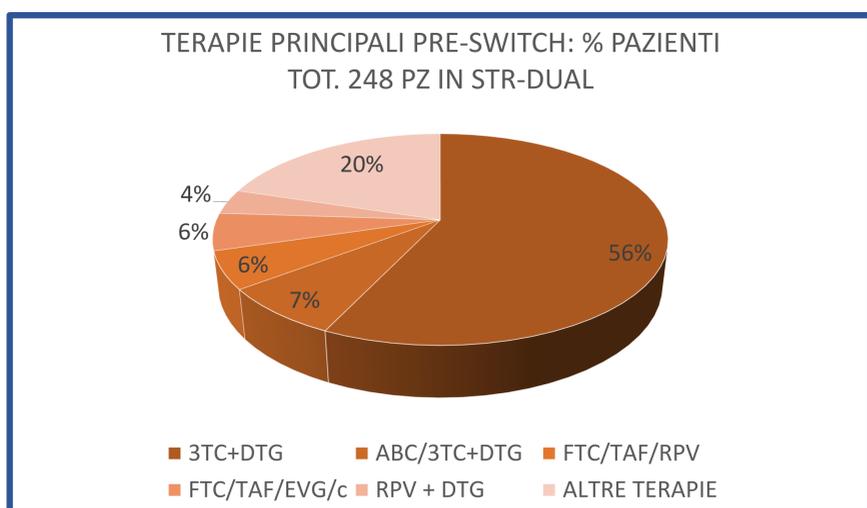
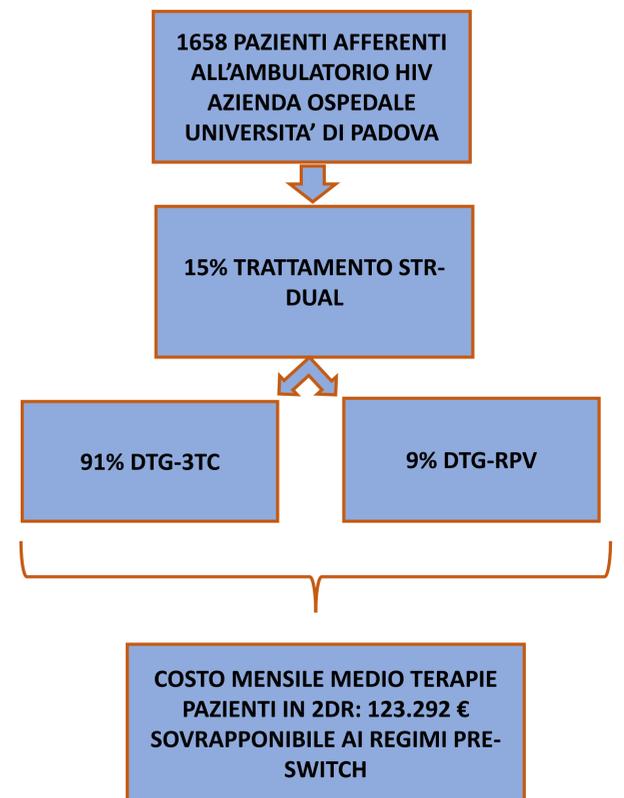


**OBIETTIVO** → analizzare l'impatto delle terapie 2DR in pazienti HIV-positivi afferenti all'Azienda Ospedale - Università di Padova in termini: **PERCENTUALE DI UTILIZZO – SPESA - ADERENZA**

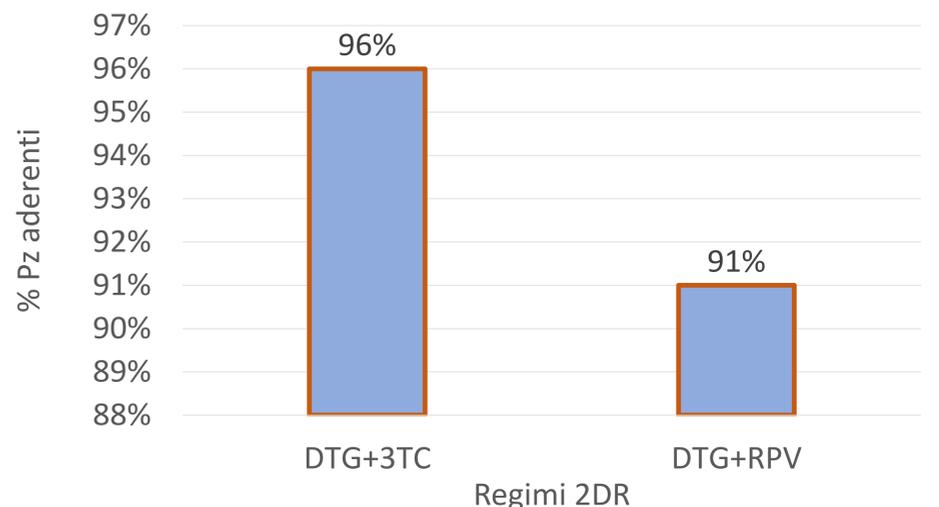
## MATERIALI E METODI



## RISULTATI



## ANALISI ADERENZA TERAPEUTICA



## DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

I regimi terapeutici 2DR rappresentano un'importante opzione terapeutica per i pazienti in terapia antiretrovirale che necessitino di un'ottimizzazione.

In caso, infatti, di pazienti con problemi di compliance, di tossicità a medio/lungo termine, *le 2DR potrebbero essere consigliate soprattutto visto il loro profilo di efficacia/sicurezza, i loro costi e l'effetto sull'aderenza terapeutica.* Ulteriori studi real-life sull'impatto delle 2DR anche in prima linea di trattamento sono necessari per verificare l'impatto di queste strategie in questo setting.

## REFERENZE